



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PAIC89300R: I.C. G. MARCONI -PA

**Scuole associate al codice principale:**  
PAAA89300L: I.C. G. MARCONI -PA  
PAAA89301N: LAMBRUSCHINI  
PAEE89301V: I.C. G. MARCONI -VIA D. MINZONI  
PAMM89301T: MARCONI GUGLIELMO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti per tutte le classi. Non ci sono abbandoni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore ai



riferimenti nazionali prevalentemente per le classi prime e seconde della scuola secondaria. Tuttavia, considerando esclusivamente i trasferimenti per motivi relazionali, le percentuali rilevate sono esigue. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è inferiore ai riferimenti. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è superiore ai riferimenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I dati relativi alla scuola primaria sono parziali. In base ai dati disponibili si evince che, in confronto con scuole con background simile, i risultati per la scuola primaria sono minori rispetto ai dati di riferimento per quanto riguarda la matematica delle classi seconde; per la scuola media risulta



inferiore all'Italia nella prova di Reading . La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è prevalentemente inferiore alla percentuale regionale e quella di studenti collocati nel livello più alto è prevalentemente in linea. La variabilità tra le classi è minore del riferimento di Sud e Isole e prevalentemente maggiore del riferimento nazionale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli di riferimento.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli soddisfacenti in relazione alle competenze chiave europee. La scuola dà particolare attenzione all'osservazione e alla verifica delle competenze chiave europee trasversali, raccordandole con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

E' da strutturare il monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni in uscita dalla nostra scuola primaria che proseguono gli studi nel nostro stesso istituto. Gli studenti in uscita dalla scuola primaria conseguono nelle prove INVALSI svolte al termine del terzo anno della scuola secondaria di I grado risultati complessivamente inferiori o in linea a quelli medi regionali per Italiano e Matematica, complessivamente superiori o in linea per Inglese. I risultati degli studenti nel percorso di studio successivo alla scuola secondaria di I grado sono soddisfacenti: una percentuale molto elevata viene promossa a giugno e, di questi, la maggior parte riporta una media dei voti maggiore o uguale a 7; una bassa percentuale cambia indirizzo di studio e, di questi, la maggior parte non aveva seguito il consiglio orientativo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi ordini di scuola, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutti i progetti presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti dipartimenti per aree disciplinari, con i docenti dei tre ordini di scuola che si occupano di elaborare e aggiornare la progettazione didattica comune per discipline e classi parallele. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa. E' da migliorare la progettazione delle singole unità di apprendimento, con declinazione di obiettivi e competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda le discipline Italiano, Matematica e Lingue Straniere, nella scuola primaria e nella scuola secondaria. E' da incrementare il numero di incontri tra docenti per riflettere sui risultati conseguiti dagli studenti nelle prove disciplinari d'istituto per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. A scuola si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. E' da incrementare il numero di incontri tra docenti per il confronto sulle metodologie didattiche. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, famiglie, enti esterni, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. E' da potenziare la verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica in termini di elaborazione come dato d'istituto. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Anche se manca un protocollo di accoglienza specifico per gli studenti stranieri, la scuola realizza attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. E' da potenziare la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi per la realizzazione di progetti rivolti a gruppi di alunni della scuola primaria e della scuola secondaria. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. Sono da potenziare i percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio delle varie attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. E' da incrementare il grado di partecipazione dei docenti della scuola primaria al modello organizzativo. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Il numero delle attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti è leggermente maggiore dei riferimenti e quello delle attività di formazione rivolte al personale ATA è complessivamente in linea. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le

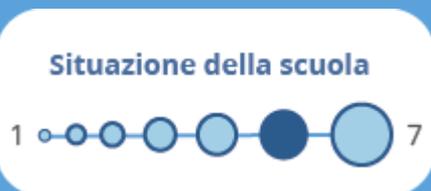


modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Sebbene la scuola sia un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative, sono da potenziare le iniziative rivolte ai genitori. Il Consiglio d'Istituto e i Consigli di classe sono momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è complessivamente in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita per motivi legati a problemi relazionali e ridurre il numero di alunni che si iscrivono in altre scuole nei passaggi da un ordine di scuola al successivo.

### TRAGUARDO

Riduzione del 50% del numero di trasferimenti in uscita per motivi legati a problemi relazionali e riduzione del 20% del numero di alunni che si iscrivono in altre scuole nei passaggi da un ordine di scuola al successivo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Favorire la costruzione di un ambiente positivo per l'apprendimento
2. Ambiente di apprendimento  
Monitorare il clima relazionale
3. Continuità e orientamento  
Curare il percorso verticale all'interno del nostro istituto





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e aumentare la variabilità dei risultati dentro le classi.

### TRAGUARDO

Riduzione del 10% della variabilità dei risultati tra le classi e aumento del 10% della variabilità dei risultati dentro le classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Formare le classi secondo rigidi criteri di equi-eterogeneità
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Garantire uniformità di verifica/valutazione
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare l'uso di procedure condivise all'interno del Collegio
4. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento
5. **Inclusione e differenziazione**  
Diversificare i processi di insegnamento/apprendimento





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Educare alla responsabilità personale e ai comportamenti sociali.

### TRAGUARDO

Aumento del 30% del numero di classi che partecipano ad attività con finalità sociali e riduzione del 30% del numero di provvedimenti disciplinari.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Svolgere attività con finalità sociali
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Garantire trasparenza e uniformità di valutazione delle attività con finalità sociali



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di autovalutazione. Il gruppo di lavoro, avendo rilevato un esiguo numero di abbandoni, un'elevata percentuale di alunni ammessi alla classe successiva, risultati positivi conseguiti all'Esame di Stato e buoni risultati a distanza nel percorso di studio successivo, ritiene di dare priorità a: - Ridurre il numero di trasferimenti in uscita per motivi legati a problemi relazionali (favorendo la costruzione di un ambiente positivo per l'apprendimento e monitorando il clima relazionale) e ridurre il numero di alunni che si iscrivono in altre scuole nei passaggi da un ordine di scuola al successivo (curando il percorso verticale all'interno del nostro istituto). - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e aumentare la variabilità dei risultati dentro le classi (formando le classi secondo rigidi criteri di equi-eterogeneità, garantendo uniformità di verifica/valutazione, diversificando e innovando i processi di insegnamento/apprendimento, implementando l'uso di procedure condivise all'interno del Collegio). Alla luce dell'inserimento dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, si è ritenuto di dare priorità anche a: - Educare alla responsabilità personale e ai comportamenti sociali (svolgendo attività con finalità sociali e garantendone trasparenza e uniformità di valutazione).